## L'appuntamento ad Adro

## «Alzati Europa»: FdI apre il confronto con Bruxelles

 Promosso dal gruppo Ecr e da Fdl, ha registrato una forte partecipazione, con imprenditori e rappresentanti istituzionali

Nella raffinata cornice della tenuta Contadi Castaldi di Adro, in Franciacorta, si è svolta una giornata dedicata ai contenuti politici e visione strategica per l'Europa del futuro. L'evento, intitolato «Alzati Europa» e promosso dal gruppo ECR (Conservatori e Riformisti Europei) e da Fratelli d'Italia, ha registrato una



La platea Un momento del confronto di Alzati Europa

forte partecipazione con oltre 500 persone tra cittadini, imprenditori, amministratori e rappresentanti istituzionali accorsi da tutta la Lombardia per prendere parte a un confronto che si è rivelato tanto concreto quanto appassionato. Al centro della giornata le parole dell'eurodeputato di Fratelli d'Italia Paolo Inselvini che ha lanciato un'idea chiara di Europa fondata su radici cristiane, identità nazionale, difesa delle imprese e controllo dei confini. «Quando il Vecchio continente è unito riusciamo a essere il faro della civiltà - ha dichiarato -. Serve uno scatto d'orgoglio, serve fare squadra in Europa. Dobbiamo smettere di inseguire ideologie che penalizzano le nostre economie e le nostre comunità». La giornata si è articolata in quattro panel tematici che hanno toccato nodi cruciali del dibattito politico europeo dal titolo: «Difendere le radici cristiane dell'Europa», «Terra e Tradizione: coltiviamo il domani», «Difendere la nostra industria oltre l'ideologia» e «Sicurezza e immigrazione clandestina: riprendiamo il controllo del territorio».

L'iniziativa ha offerto un'occasione di confronto reale tra politica, impresa e cittadini, all'indomani di un appuntamento elettorale che ha segnato una nuova fase per l'Unione. «Ora che le urne hanno parlato - ha concluso Inselvini - abbiamo il dovere di essere coerenti quanto promesso. Un'Europa più giusta, più forte, più vicina ai suoi popoli non è uno slogan. È un obiettivo che possiamo e dobbiamo raggiungere». Giu.S.

